



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali - Salfi

Via Nazionale n. 243, 00184, Roma
tel. 06/481.95.07 - salfi@confsal-unsal.it



SETTORE AGENZIA ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

Roma, 13 marzo 2021

Al Direttore Centrale del Personale

**Agenzia Accise, Dogane e Monopoli – Roma
Dott. Rocco Flore**

**E p.c. al Direttore Generale
Dott. Marcello Minenna**

OGGETTO: Aggravamento della pandemia da Covid-19, misure restrittive e criticità per il Personale.

L'andamento pandemico in tutto il Paese continua a manifestarsi con una sempre maggiore espansione dei contagi e una susseguente preoccupante situazione delle strutture sanitarie per cui le Autorità di Governo hanno prontamente adottato misure restrittive per limitare al massimo le occasioni di contagio.

In tale quadro da lunedì 15 marzo 2021 diverse regioni italiane saranno inserite nella cosiddetta zona rossa con sostanziale applicazione del lockdown. Questa misura estrema, ma necessaria, si riverbera anche sull'attività degli Uffici pubblici sia per i diversi aspetti inerenti alla salute dei Lavoratori che per la gestione dei figli minori in conseguenza delle ridottissime attività didattiche "in presenza" e, quindi, con un necessitato ricorso allo smart working per i Dipendenti con figli minori di sedici anni.

Risulta, comunque, di tutta evidenza che nella descritta situazione non può non riaffermarsi la necessità dell'effettuazione dell'attività lavorativa "in presenza" con riguardo alle sole attività indifferibili e, per il resto, con un esteso ricorso allo smart working.

Si chiede, pertanto, a Codesta Agenzia di voler opportunamente intervenire per dare le necessarie disposizioni in riferimento all'attuale difficile situazione pandemica alle Strutture Dipendenti affinché siano prese in considerazione tutte le situazioni di criticità che si prospettano per i Lavoratori nonché di riprendere nella dovuta considerazione un esteso utilizzo dello smart working e di tutte le altre misure atte ad evitare tutte le situazioni di contagio aggravate dalla subdola diffusione delle varianti del virus Sars-CoV-2.

Si coglie, infine, l'occasione per ribadire che, contrariamente a quanto stabilito da qualche Struttura territoriale di codesta Agenzia, il tempo necessario per far fronte alle vaccinazioni dei Dipendenti, in base alla normativa in essere, sia considerato orario di servizio a tutti gli effetti e al fine di favorire l'attuazione del piano vaccinale che, all'attualità, si prospetta quale unica soluzione alla pandemia.

In attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti.

Il Responsabile Nazionale del Settore Agenzia ADM
Salvatore Veltri